

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL' AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL' AMBIENTE

L' ASSESSORE

- VISTO** il testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 "*Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 "*Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana*";
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 "*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area I^/S.G. del 05/08/2024 con il quale l'On.le Giuseppa Savarino è stata designata Assessore preposto all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 "*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa*";
- VISTA** la legge 07/08/1990 n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 "*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 09 del 05/04/2022 recante l'emanazione del "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale del 16/12/2008 n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17/03/2016 n.3*" (pubblicato sulla GURS n.25 del 01/06/2022 – Parte Prima), con il quale è stato approvato il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'arch. Calogero Beringheli;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio I "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del D.R.A. al Dott. Antonio Patella, prorogato sino al 31/08/2025 con D.D.G. n. 923 del 02/07/2025;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2001/42/CE del 27/06/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146, recante: "*Disposizione per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee – legge comunitaria 1993*";
- VISTA** la Direttiva (UE) 2023/2413 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18/10/2023, che modifica la Direttiva (UE) 2018/2001, il regolamento (UE) 2018/1999 e la Direttiva n. 98/70/CE per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Direttiva (UE) 2015/652 del Consiglio;

- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”* e ss.mm.ii. come modificato dal D.P.R. 12/03/2003, n. 120 *“Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/1997, n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”*;
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152, e successive modifiche, recante: *“Norme in materia ambientale”* ed in particolare la parte seconda riguardante le *“Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)”* (di seguito D. Lgs. 152/2006);
- VISTO** in particolare, l’art. 12 co. 6 del succitato decreto legislativo 152/2006, che recita: *“La verifica di assoggettabilità a VAS ovvero la VAS relative a modifiche a piani e programmi ovvero a strumenti attuativi di piani o programmi già sottoposti positivamente alla verifica di assoggettabilità di cui all’art. 12 o alla VAS di cui agli artt. da 12 a 17, si limita ai soli effetti significativi sull’ambiente che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti normativamente sovraordinati”*;
- VISTA** la legge regionale 08/05/2007, n. 13, articolo 1 *“Disposizioni in favore dell’esercizio di attività economiche in siti SIC e ZPS”*;
- VISTE** le *“Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza”* predisposte nell’ambito della attuazione della Strategia Nazionale per la Biodiversità 2011-2020 (SNB) per la corretta attuazione dell’art. 6, commi 2, 3, e 4, della Direttiva 92/43/CEE Habitat”, pubblicate sulla G.U. del 28-12-2019 serie generale - n. 303
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 e s.m.i. di *“Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (V.INC.A.)”*, approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28/12/2019, n. 303 e ss.mm.ii.;
- CONSIDERATO** che, secondo quanto disposto dall’art. 1, comma 3, della legge regionale n. 13/07 e dall’art. 4 del D.A. n. 245/GAB del 22/10/2007, la procedura di valutazione di incidenza è di competenza dell’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente;
- VISTO** il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 *“Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10/09/2010 recante *“Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”*;
- VISTO** il decreto legislativo 3/03/2011, n. 28, recante *“Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”*;
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15/03/2012 recante *“Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle province autonome (c.d. BurdenSharing)”*;
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico dell’11/05/2015, attuativo dell’articolo 40 comma 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15/03/2012;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione 10/10/2017, n. 26 recante *“Definizione dei criteri ed individuazione delle aree non idonee alla realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica ai sensi dell’art. 1 della legge regionale 20 novembre 2015, n. 29, nonché dell’art. 2 del regolamento recante norme di attuazione dell’art. 105, comma 5, legge regionale 10 maggio 2010, n. 11, approvato con decreto presidenziale 18 luglio 2012, n. 48”*;
- VISTO** il Piano Nazionale Integrato per l’Energia e il Clima (PNIEC), predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui sono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030 sull’efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO2, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell’energia e competitività, sviluppo della mobilità sostenibile;

- VISTO** il decreto legislativo 08/11/2021, n.199, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11/12/2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”;
- VISTO** il decreto legislativo 25/11/2024, n.190 (c.d. *Testo Unico Energia*), recante “Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118”;
- VISTA** la legge 22/05/2015 n. 68 “Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente”;
- VISTA** la legge regionale 20/11/2015 n. 29 “Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione 08/07/2014, n. 23 concernente il “Regolamento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione Siciliana”;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015 concernente “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)”, che individua l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, Autorità Unica Ambientale, ad eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1, comma 6, della legge regionale n. 3 del 09/01/2013;
- VISTO** l'Atto di indirizzo assessoriale n. 1484/Gab dell'11/03/2015 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota protocollo n. 12333 del 16/03/2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente indirizzo assessoriale n. 1484/Gab dell'11/03/2015 impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015 n. 9 recante “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale”, ed in particolare l'articolo 91 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” come integrato dall'art. 44 della legge regionale 17/03/2016, n. 3 e modificato dall'art. 52 la legge regionale 11/08/2017, n. 16 (esclusione pagamento oneri istruttori amministrazioni regionali);
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 concernente: “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 - Criteri per la costituzione-approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente, di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali di competenza regionale di cui all'Art. 91 della l.r. n. 9/2015 (di seguito C.T.S.);
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/GAB del 17/05/2016 di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (di seguito C.T.S.), applicativo dell'art. 91 della L.R. n. 9 del 07/05/2015, così come integrato dall'art. 44 della L.R. 17/03/2016 n. 3, in conformità ai criteri fissati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 189 del 21/07/2015;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal D.A. n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal D.A. n. 91/GAB del 10/04/2025;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell'Ambiente l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art 19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. 152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;
- VISTA** la legge regionale 13/08/2020, n.19 recante “Norme per il governo del Territorio” ed in particolare l'art. 18 che disciplina la “Valutazione Ambientale Strategica (VAS)” di competenza regionale;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale” e il supplemento ordinario n. 10 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2021-2023” (G.U.R.S. n. 17 del 21/04/2021, Parte I), ed in particolare l'art. 73 “Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 del numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;

- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l’organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
- VISTI** gli “Indirizzi operativi generali per il monitoraggio ambientale di piani e programmi (art. 18 del D. Lgs. 152/2006)” del 06/10/2023 predisposti dal Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica;
- VISTO** il decreto interdepartimentale n. 248 del 05/12/2024 con il quale sono approvati gli Elenchi dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA) e del Pubblico Interessato (PI) da coinvolgere nelle attività di consultazione previste dalla procedura VAS dei piani/programmi ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 in vigore a decorrere dal 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della CTS di cui alla Deliberazione di Giunta n. 32 del 04/02/2025;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 144/GAB del 30/08/2021 con il quale questo Assessorato ha espresso parere motivato favorevole ai sensi e per gli effetti dell’art. 15 del D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica, esteso anche alle finalità di conservazione proprie della Valutazione d’Incidenza Ambientale ex art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii., alla proposta di “Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale della Regione Siciliana - PEARS 2030” attivata in qualità di autorità procedente dal Dipartimento Regionale dell’Energia, con le motivazioni di cui al parere C.T.S. n. 172/2021 riapprovato con integrazioni nella seduta del 06/07/2021;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12/02/2022 con cui è stato approvato l’aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano – P.E.A.R.S. 2030, corredato di Rapporto Ambientale, Sintesi non tecnica e Dichiarazione di Sintesi, comprendente il programma di misure per il monitoraggio ambientale , in conformità alla nota prot. n.9731/Gab del 10 dicembre 2021 e relativi atti acclusi dell’Assessore regionale per l’energia e per i servizi di pubblica utilità;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione 24/03/2022, con il quale è stato inoltrato alla Corte dei Conti, per la registrazione, ai sensi dell’art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200, come sostituito dall’articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 158 e successive modificazioni, della deliberazione della Giunta regionale n. 67 del 12 febbraio 2022: “Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano PEARS”, reg. dalla Corte dei Conti in data 08/06/2022, al n. 6;
- VISTE** le sentenze del Consiglio di Giustizia Amministrativa della Regione Siciliana nn. 216/2025, 218/2025 e 228/2025 sui ricorsi presentati dalla Regione Siciliana Presidenza ed altri, nei confronti, rispettivamente, delle società: Enel Green Power Italia S.r.l., Minerva Messina S.r.l. e Eni Plenitude Renewables Italy S.p.A., per la riformulazione delle sentenze del TAR Sicilia di annullamento della Delibera della Giunta Regionale n. 67 del 12/02/2022 di approvazione “dell’aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano – P.E.A.R.S. 2030”;
- VISTA** la nota prot. n. 21317 del 10/06/2025 (prot. DRA n. 40922 del 11/06/2025), inserita nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato al codice procedura n. 625, con la quale il Servizio 1 – Pianificazione e Programmazione Energetica del Dipartimento Regionale dell’Energia, ad esito dei lavori del tavolo tecnico, istituito con nota prot. DRE n. 15809 del 23/4/2025, ha chiesto l’assenso di questo Dipartimento in ordine alla esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (art. 6 commi 1, 2 e 3 del D. Lgs. 152/2006) della riproposizione del Piano Energetico – Aggiornamento 2030 “ nel testo allegato che riporta esclusivamente la eliminazione a pag. 193 del paragrafo 6.2.6.” in ottemperanza a quanto statuito dal CGARS nelle sopra richiamate sentenze;
- VISTA** la nota prot. n. 45905 del 27/06/2025 con la quale il Servizio 1 DRA di questo Assessorato, in riscontro alla sopra richiamata nota del Dipartimento Regionale dell’Energia prot. n. 21317 del 10/06/2025, ha richiesto alla C.T.S., ai sensi dell’art. 2, comma 1 lett. d) del decreto assessoriale n. 22/GAB del 10/02/2025, il pertinente parere tecnico in ordine alla esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (art. 6 commi 1, 2 e 3 del D. Lgs. 152/2006) della riproposizione del Piano Energetico – Aggiornamento 2030 “ nel testo allegato che riporta esclusivamente la eliminazione a pag. 193 del paragrafo 6.2.6.”;

ACQUISITO il parere tecnico della C.T.S. n. 423/2025 approvato dal Nucleo di Coordinamento nell'adunanza del 11/07/2025, trasmesso con nota prot. n. 50546 del 16/07/2025, composto da n. 5 pagine, con il quale è stato ritenuto che l'aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano – P.E.A.R.S. 2030, riproposto nel testo che riporta esclusivamente la eliminazione a pag. 193 del paragrafo 6.2.6, non deve essere sottoposto né alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ex art. 12 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. né alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica ex art. 13 e seguenti del medesimo decreto legislativo;

RITENUTO pertanto, per le valutazioni e motivazioni contenute nel parere tecnico n. 423/2025 approvato dal Nucleo di Coordinamento della C.T.S. nell'adunanza del 11/07/2025, di poter concludere il presente provvedimento con la determinazione di non avviare alcuna procedura di verifica di assoggettabilità a VAS (art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) o procedura di Valutazione Ambientale Strategica (art. 13 e seguenti del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) per la riproposizione dell'aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano – P.E.A.R.S. 2030, nel testo che riporta esclusivamente la eliminazione a pag. 193 del paragrafo 6.2.6 ;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni

DECRETA

Art.1

L'aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano – P.E.A.R.S. 2030, riproposto nel testo che riporta esclusivamente la eliminazione a pag. 193 del paragrafo 6.2.6., non deve essere sottoposto né alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ex art. 12 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. né alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica ex art. 13 e seguenti del medesimo decreto legislativo.

Art. 2

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto il Parere Tecnico n. 423/2025 del 11/07/2025 rilasciato dalla C.T.S., composto da 5 pagine, nel quale sono contenute le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione di cui all'art. 1, nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione firmata dal Segretario e dal Presidente della C.T.S.

Art. 3

Ai sensi dell'art. 68 comma 4 della legge regionale n. 21/2014, il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito web istituzionali di questo Assessorato e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana. Il presente decreto sarà inoltre pubblicato integralmente unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione pubblica del Portale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it>), [Codice di Procedura n. 625]. Il Dipartimento regionale dell'Energia, nella qualità di Autorità procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto sul proprio sito web istituzionale.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla sua pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo,

29 LUG. 2025

L'Assessore

On.le **GIUSEPPA SAVARINO**





Codice Proc.: 625

Sigla Progetto: VA_S00_R000006

Procedimento: Procedura di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica secondo quanto previsto all'art. 6 commi 1, 2 e 3 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Autorità Procedente: Dipartimento Regionale dell'Energia

OGGETTO: Sentenze CGARS nn. 216, 218 e 228/2025, pubblicate il 01/04/2025 – Adempimenti consequenziali adeguamento del PEARS e sentenze CGARS.

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente della Regione Siciliana e contenute nell'apposito Portale Regionale Valutazioni Ambientali.

PARERE C.T.S. n. 423/2025 Nucleo del 11/07/2025

Proponente	Dipartimento Regionale dell'Energia
Sede Legale	Viale Campania n. 36a, Palermo
Sede operativa	
Capitale Sociale	
Legale Rappresentante	Calogero Burgio (Dirigente Generale D.R.E.)
Progettisti	
Tipologia di Piano/programma	Adempimenti consequenziali adeguamento del PEARS e sentenze CGARS
Località del progetto	
Valore dell'opera	
Data presentazione al dipartimento	11/06/2025
Data avvio consultazioni	
Data Richiesta Integrazione Documentale (inoltro P.I.I.)	
Avviso al pubblico (scadenza)	
Responsabile del procedimento	Patella Antonio



Responsabile istruttore del dipartimento	Antonino Polizzi
Contenzioso	
Condivisione Gruppo Istruttorio	

VISTA la Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

VISTO il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e ss.mm.ii.;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO l'art. 1, comma 3, della L.R. n. 13/07 e l'art. 4 del D.A. n. 245/GAB del 22 ottobre 2007, i quali dispongono che la procedura di valutazione di incidenza è di competenza dell'Assessorato Regionale del

VISTA la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e s.m.i. recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9: "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale", ed in particolare l'articolo 91 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il "Regolamento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione Siciliana";

VISTA la Delibera di Giunta 26/02/2015, n. 48 concernente "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)", che individua l'Assessorato Regionale del territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei



provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1, comma 6, della L.R. 09/01/2013, n. 3;

VISTO l'atto di indirizzo assessoriale n. 1484/Gab dell'11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015;

VISTA la Delibera di Giunta regionale 21/07/2015 n. 189 concernente: "Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione-approvazione", con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente, di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato "A" alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17/05/2016 di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, applicativo dell'art. 91 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9, così come integrato dall'art. 44 della L.R. 17 marzo n. 3 e dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 189 del 21 luglio 2015;

VISTO il D.A. 22/Gab del 10/02/2025 con il quale viene pubblicato il regolamento di Funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica;

VISTO il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, le prefetture della Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23 maggio 2011 e ss.mm.ii., ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all'esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso solo rispetto delle prescrizioni di cautele dettate a normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida;

CONSIDERATO che con Decreto A.R.T.A. n. 44/Gab del 30/08/2021 è stato disposto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il parere motivato per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) alla proposta di "*Piano Energetico Ambientale della*



Regione Siciliana” presentato dal Dipartimento Regionale dell’Energia dell’Assessorato dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità (A.P.), con le motivazioni di cui al Parere n. 172/2021 reso dalla C.T. durante la seduta del 16/06/2021;

CONSIDERATO che con Deliberazione n. 67 del 12/02/2022 della Giunta Regionale è stato approvato *l'aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano – P.E.A.R.S. 2030*;

VISTA la nota prot. A.R.T.A. n. 40922 del 11/06/2025, con la quale il Dipartimento Regionale dell’Energia ha rappresentato all’Assessore Regionale del Territorio e dell’Ambiente ed al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente che:

- il tenore del contenzioso instaurato dinanzi al Giudice Amministrativo afferiva ad un aspetto marginale all’impianto del PEARS –Aggiornamento 2030;
- le censure mosse sia dal TAR sia dal CGARS erano relative alla previsione del paragrafo 6.2.6 che aveva snaturato la finalità pianificatoria del documento inserendo una normazione puntuale di fattispecie individuate per la quale ai sensi dell’art. 3 della Legge 241/1990 era stata censurata la mancanza di motivazione, che aveva comportato paradossalmente la illegittimità dell’atto principale, il PEARS appunto, che per natura avrebbe dovuto avere valenza regolatoria generale propria di un atto di programmazione e non di interessi specifici propri di un atto amministrativo;
- si era pervenuti alla determinazione di procedere alla riproposizione del PEARS Aggiornamento 2030, già dotato di giudizio di VAS positivo, cassando dal documento il paragrafo 6.2.6, in ottemperanza alle sentenze CGARS di cui all’oggetto, riproponendo una riapprovazione in Giunta Regionale seguito da apposito Decreto Presidenziale di esternazione del Piano Energetico – Aggiornamento 2030 senza ulteriori modifiche, come raccomandato dallo stesso Consiglio di Giustizia Amministrativa;
- né il Rapporto Ambientale né la Relazione di sintesi né le osservazioni dei Soggetti competenti (SCMA) avevano riguardato il paragrafo 6.2.6 del Piano, quindi la VAS era totalmente avulsa dalla fattispecie oggetto di contenzioso ed in tal senso (comma 3 bis dell’art. 12 del D.lgs. 152/2006) l’Autorità Competente avrebbe potuto esprimersi già per la esclusione da procedura VAS;

VISTA la nota prot. A.R.T.A. n. 45905 del 27/06/2025, con la quale il Dirigente Generale del D.R.A., ha rappresentato che con la sopracitata nota del D.R.E. era stato richiesto l’assenso del Dipartimento Regionale dell’Ambiente in ordine alla esclusione dalla procedura di VAS dell’*Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano – P.E.A.R.S. 2030*, riportante l’esclusione del paragrafo 6.2.6, così come richiesto dalle sentenze CGARS nn. 216, 218



e 228/2025, invitando questa CTS ad esprimere parere tecnico in ordine alla suddetta esclusione dalla VAS del citato piano;

CONSIDERATO che il paragrafo 6.2.6 del PEARS *“Dismissioni di attuali impianti che risultano realizzati su aree vincolate (obiettivo 2.2)”* prevedeva quanto segue: *“All’interno delle aree censite dal DPRS 26/2017 come aree non idonee per impianti eolici sono stati censiti nell’anno di entrata in vigore del Decreto 14 impianti eolici, per una potenza complessiva di 333 MW, che continueranno ad esercire in perfetta sicurezza ed efficienza, secondo i criteri previsti dalle norme vigenti, e saranno dismessi al termine della loro vita utile, verosimilmente entro il 2030. Al termine della vita utile di questi impianti, questi parchi eolici non potranno più essere oggetto di autorizzazione, nel rispetto del DPRS 26/2017”*;

VALUTATO che la rimozione dal PEARS del paragrafo 6.2.6 del PEARS in ottemperanza alle sentenze del CGARS non ha effetti significativi sull’ambiente in quanto il suddetto paragrafo risulta riferito ad aspetti marginali della pianificazione energetica regionale e **RITENUTO** che ai sensi dell’art. 6 comma 3 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. tale modifica non debba essere sottoposta alle procedure di VAS di cui al Titolo II della parte seconda del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

RITIENE

che *l’aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano – P.E.A.R.S. 2030* non deve essere sottoposto né alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ex art. 12 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. né alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica ex art. 13 e seguenti del medesimo decreto legislativo.

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE

via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo

Pec: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato Territorio e Ambiente
Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali
di competenza Regionale [L. r. n. 9/2015, art. 91]

prot. n. 50566 del 16/07/2025

OGGETTO: Trasmissione pareri resi durante la seduta del Nucleo della Commissione Tecnica specialistica ex art.91 L.R. 9/15, del 11.07.2025

Al Dirigente del Servizio 1 DRA
antonio.patella@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale DRA
dra@regione.sicilia.it

e.p.c. All' On.le Assessore ARTA
per il tramite del Servizio 1 "Autorizzazioni e
Valutazioni Ambientali"

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 73 c. 2 del Decreto - Legge 17 marzo 2020, n.18, che prevede in deroga alle diverse disposizioni, la possibilità che la CTS si svolga, anche esclusivamente, mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto, senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo

SI ATTESTA

che la riunione del 11.07.2025 della CTS in Nucleo si è svolta in remoto. Il parere approvato è il seguente:

1. **PARERE N. 423.2025** - Codice Procedura: 3280 - PARERE LEGALE - D.R.A. - VA_S00_R000006 – VAS - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA RELATIVA AL PIANO ENERGETICO AMBIENTALE DELLA REGIONE SICILIANA (PEARS) - ISTANZA PER L'AVVIO DELLA PROCEDURA DI VAS - FASE DI SCOPING AI SENSI DELL'ART. 13 COMMA 1 DEL D.LGS 152/2006. (REF) Baratta.
- 2.

SI ATTESTA

La presenza e l'assenza dei singoli componenti come da schema qui sotto:
Presenze e assenze giorno 11.07.2025 ore 14.30

1.	ARMAO	Gaetano	PRESENTE
2.	DIELI	Tiziana	ASSENTE
3.	GAMBINO	Antonino	PRESENTE
4.	MONTALBANO	Luigi	PRESENTE
5.	PERGOLIZZI	Michele	PRESENTE

6.	TOMASINO	Maria Chiara	ASSENTE
7.	RONNISVALLE	Fausto	PRESENTE
8.	VOLPE	Gioacchino	PRESENTE

Il Presidente
Prof. Avv. G. Armao

